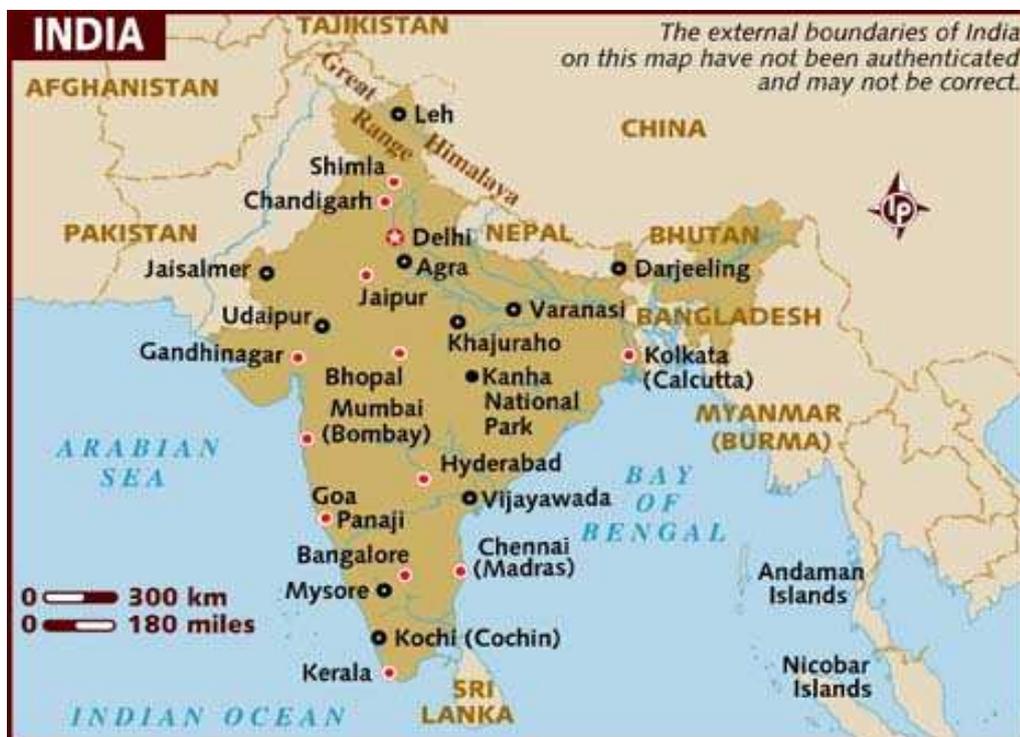




India - Notizie utili



L'India è il Paese in cui privilegi e povertà, non violenza e fanatismo, potere e rassegnazione, tradizioni antichissime e tecnologie all'avanguardia, ruralità contadina e scoperte industriali, sfrenata opulenza ed assoluta miseria, cruda realtà e galoppante fantasia, occulti misteri e spiazzanti chiarezze, ne fanno un continente unico, irripetibile. L'India di oggi è una Babele linguistica: le lingue ufficiali sono 22 ma oltre queste si parlano ancora oggi 200 fra linguaggi non ufficiali e dialetti. Questa semplice statistica è la prova del mosaico etnico del paese nonché il risultato delle diverse civiltà che si sono avvicendate sul suo territorio. L'India odierna è anche un paese di forti contrasti; è un paese ancora in gran parte rurale fatto di piccoli villaggi dove la vita scorre come ai tempi del neolitico ma anche un paese di grandi industrie di innovazione tecnologica con città come Calcutta che sono dei veri formicai umani. L'India ha svariate culture e tradizioni. Probabilmente è l'unico paese al mondo in cui popoli di origine diversa, diverso credo religioso, lingue e background culturale riescono a coesistere. Questa terra è una magia di vitalità e spiritualità, di colori e contrasti che lascia spiazzati e sorpresi, coinvolge e respinge, affascina e rimane nel cuore per sempre.

A colpo d'occhio

Nome completo del paese: Repubblica dell'India

Superficie: 3.287.263 kmq

Popolazione: 1 335 250 000 abitanti (tasso di crescita demografica 1,312 %)

Capitale: Nuova Delhi (15.915.000 abitanti)

Popoli: indoariano (72%), dravidiano (25%), mongolide (3%)

Lingua: Hindi e inglese sono le lingue ufficiali, mentre le lingue usate sono in totale 23

Religione: induisti (79,8%), musulmani (14,2%).

Ordinamento dello stato: Repubblica parlamentare federale

Presidente: Ram Nath Kovind

Primo ministro: Narendra Modi

Profilo economico

L'economia dell'India è una delle maggiori al mondo, sesta per prodotto interno lordo nominale, terza considerando la teoria della parità dei poteri di acquisto, e una delle maggiormente in crescita. È costituita da elementi intensamente diversificati, che spaziano dall'agricoltura di sussistenza ai settori industriali più avanzati. I settori trainanti, in particolare nell'esportazione, sono comunque quelli dei servizi e il terziario avanzato, anche se due terzi della popolazione indiana



India - Notizie utili

ricava ancora il proprio reddito direttamente o indirettamente dall'agricoltura. Nonostante i progressi, tuttavia, l'economia del paese corre su due binari paralleli, dovendo infatti affrontare rilevanti problemi di disparità sociale ed economica. Il principale è la povertà che, sebbene diminuita a partire dagli anni ottanta, ancora affligge una larga percentuale della popolazione. Ad essa si collegano la notevole disuguaglianza economica, registrata in crescita - poiché il progresso ha favorito le caste appartenenti agli strati superiori della società che godono anche di un maggiore grado di istruzione e le disparità tra regioni ricche e aree povere.

Documenti e Visti

Per i cittadini italiani per visitare l'India è necessario il passaporto con validità residua di non meno di sei mesi alla data di ingresso nel Paese ed il visto. In ogni caso si consiglia sempre di informarsi preventivamente presso l'Ambasciata o i Consolati del Paese presente in Italia. Il visto è necessario per soggiorni di breve periodo (massimo 60 giorni) per turismo, affari e cure mediche. Il richiedente del visto deve accertarsi che il proprio passaporto abbia almeno sei mesi di validità residua dalla data di entrata in India e due pagine bianche. All'arrivo i viaggiatori devono inoltre dimostrare di disporre di un biglietto di ritorno e risorse sufficienti a copertura del soggiorno. Il modulo di richiesta visto va compilato esclusivamente online sul sito <http://www.indianvisaonline.gov.in/visa/>.

Rischi sanitari

La situazione sanitaria è da considerarsi a rischio. La malaria, come pure dengue e chikungunya, malattie trasmesse tramite la puntura delle zanzare, sono endemiche, specialmente nelle regioni meridionali ed orientali del Paese e si acquisiscono nel periodo monsonico e post-monsonico.

Fuso orario

+ 4,30 ore rispetto all'Italia, + 3,30 quando in Italia vige l'ora legale.

Elettricità

In India la corrente è fornita a 230 V e la frequenza è di 50 Hz.

Pesi e misure

Sistema metrico decimale per pesi e misure.

Feste e Manifestazioni

L'India è conosciuta per essere un paese in cui le feste sono più del numero dei giorni dell'anno, e il calendario indiano è una lunga processione di festival e ricorrenze, ogni mese abbraccia innumerevoli festival. Molte delle feste indiane sono di origine religiosa, anche se molte sono celebrate a prescindere dalla casta e dal credo. Tra le principali vi sono Diwali, Thai Pongal, Holi, Onam, Vijayadasami, Durga Puja, Eid ul-Fitr, Natale, Buddha Jayanti e Vaisakhi. L'India ha tre festività nazionali. Altre festività, che variano tra le nove e le dodici, sono ufficialmente osservate nei singoli Stati. Le pratiche religiose sono parte integrante della vita quotidiana.

Clima – Quando andare

Il clima indiano è fortemente influenzato dall'Himalaya e dal deserto di Thar, che guida i monsoni. L'Himalaya frena i venti freddi dell'Asia centrale, mantenendo la maggior parte del subcontinente indiano a una temperatura più alta di regioni poste a simili latitudini. Il deserto di Thar svolge un ruolo fondamentale per attrarre i venti del monzone estivo, con un alto tasso di umidità, tra giugno e ottobre, che fornisce la maggior parte delle piogge nel corso dell'anno. Quattro grandi raggruppamenti climatici predominano nel paese: tropicale umido, tropicale secco, subtropicale umido, e montano. Le piogge sono più o meno intense e durature a seconda delle zone, ma in genere il periodo più piovoso va da luglio a settembre, tranne nel sud-est dove il monzone si prolunga fino alla fine dell'anno. Il periodo più caldo in genere va da aprile a metà giugno, prima dell'arrivo del monzone: dunque la vera estate corrisponde alla primavera del calendario. L'inverno va da dicembre a febbraio. Al nord-ovest il monzone è più breve, mentre nelle montagne interne del Kashmir il monzone non arriva proprio. Lungo le coste fa caldo tutto l'anno, soprattutto nel centro-sud, ma il caldo è temperato dalle brezze.



India - Notizie utili

Valuta

Rupia Indiana (1 euro = 83,60 Rupie) con cambio aggiornato ad aprile 2020

Telefono

Il codice internazionale dell'India è 0091. Potete telefonare all'estero componendo 00, il codice del paese, il codice della città ed il numero del telefono. la rete cellulare è attiva nel Paese, tuttavia i cellulari italiani sono attivi solo nelle principali città ed è pertanto consigliabile acquistare una scheda in loco.

Suggerimenti

Spesso gli indiani sono curiosi e cercano di stabilire un contatto con gli stranieri, anche invitandoli a casa, alle feste e ai matrimoni. Ovviamente se siete una donna da sola in India ci vuole un po' di cautela prima di accettare inviti degli uomini, ma in generale, questi inviti risultano in visite nelle case e conoscenza delle famiglie. Ciò succede soprattutto con le persone di origini semplici ed è un modo per vedere una parte dell'India che altrimenti vi rimarrà sconosciuta. Se siete invitati a casa di un amico, ricordatevi di togliervi le scarpe prima di entrare. Nelle abitazioni private (ma anche in qualche ufficio) non si entra mai con le scarpe impolverate, è buona educazione lasciarle fuori. Non risparmiatevi di salutare le persone che incontrate nel corso del vostro viaggio: un *namastè* sorridente vi permette di avvicinare la gente e magari conoscere meglio la cultura e il luogo in cui vi trovate e non è consuetudine indiana ringraziare. Non si tratta di maleducazione ma di una ricaduta karmica. Non fate foto alle donne che si lavano presso le fonti, alle persone che fanno i loro bisogni per la strada o ai parenti dei defunti durante una cremazione e evitate di dare denaro ai bambini per strada, perchè spesso sono all'interno di un racket e i soldi finiranno ai loro sfruttatori. Se vi fanno pena, comprategli piuttosto da mangiare o da vestire. È bene che le donne evitino le canottiere, le maglie senza maniche, gli abiti troppo scollati o corti. Gli indiani non gradiscono. Dipende comunque molto dalla zona: il fenomeno è più accentuato al sud. Ricordate sempre che è giusto rispettare il pudore della cultura nella quale ci si trova. Gli uomini indiani tendono ad avere una bassa opinione delle donne occidentali. Spesso vi insultano con un bel sorriso stampato; questo problema è purtroppo risolvibile solo se conoscete la lingua. Se un uomo vi guarda insistentemente, abbassate lo sguardo o fate intervenire un viaggiatore che è con voi. Lo sguardo intenso rimandato è comunque di solito sufficiente ad interrompere il fenomeno.

Cultura

L'India è un vero arcipelago di lingue e dialetti, alcuni dei quali hanno espresso letterature fiorenti e di assoluto valore artistico. Accanto alle lingue indiane principali (hindi, urdu, tamil, maratha ecc.) autori indiani, spesso bi o tri-lingui, hanno scritto sin dal medioevo in persiano; a partire dal XX secolo, è emersa pure una sempre più consistente letteratura indiana in lingua inglese. Per questo è fuorviante, e storicamente errato, parlare di "letteratura indiana" al singolare. Le prime opere di letteratura indiana - strettamente legate alla cultura religiosa - sono state trasmesse per via orale e solo in epoca più tarda messe per iscritto. Si tratta di opere letterarie in lingua sanscrita come i Veda, le opere epiche del Mahābhārata del Rāmāyaṇa e dei Purāṇa, che hanno il rango di Sacre Scritture; a queste si aggiunge poi il dramma, la poesia, il teatro e, soprattutto, una ricchissima trattatistica religiosa e filosofica alimentata dalle diverse scuole e dottrine in seno all'Induismo e al Buddismo, ma anche all'Islamismo, al Giainismo e alle altre fedi presenti nel subcontinente. Questa ampia letteratura filosofica e religiosa, che continua nel medioevo con i grandi maestri (Gauḍapāda, Shankara, Rāmānuja e le loro scuole ecc.), ha conosciuto un crescente successo anche in Occidente a partire dagli studi degli orientalisti dall'800 in poi, in virtù di mode e tendenze culturali che guardano all'India come al serbatoio inesauribile di ogni saggezza. Nel medioevo, a seguito della lunga dominazione musulmana (Sultanato di Delhi XIII-XV sec., quindi Impero dei Moghul) protrattasi fino a metà '800, la letteratura colta si espresse soprattutto in lingua urdu e in persiano, le lingue dell'intelligenza musulmana che gravitava intorno alle corti. L'industria cinematografica indiana è la più grande al mondo. Bollywood, con sede nella città di Bombay, possiede la più prolifica industria cinematografica del pianeta: secondo il Central Board of Film Certification of India - l'ufficio che si occupa di visionare e approvare i film - solo nel 2003 sono stati prodotti 877 film e 1177 cortometraggi. Gran parte della produzione corrisponde al cinema regionale nelle varie lingue ufficiali dell'India. Tra il cinema regionale si evidenzia quello in lingua tamil prodotto a Chennai. Tuttavia, il cinema regionale ha scarsa rilevanza in tutto il paese, e i grandi successi sono generalmente filmati in lingua hindi, che costituisce un quinto della produzione totale. Il 73% dei biglietti in Asia e zona del Pacifico è venduto in India, e sempre il Central Board of Film Certification of India dichiara che ogni tre mesi un miliardo di persone - cioè l'intera popolazione indiana - si reca al cinema.

Cucina e Gastronomia

La cucina indiana è caratterizzata da una grande varietà di stili regionali e sofisticati, con uso di erbe e spezie, ad



India - Notizie utili

esempio il garam masala. I prodotti alimentari di base sono il riso (in particolare nel sud e nell'est) e il frumento (soprattutto nel nord). Tra le spezie originarie del subcontinente indiano ed ora consumate in tutto il mondo si segnala il pepe nero. Un esempio di dolce tipico a base di yogurt è lo shrikhand. La cucina dell'India del nord, che fa uso di carni, è meno speziata, a differenza di quella del sud, che è vegetariana e più speziata. La cucina, soprattutto nei ristoranti, viene anche classificata in cucina non vegetariana (indicata da cartelli con la scritta "non veg"), latte-ovo-vegetariana ("veg", senza carni), e latte-vegetariana, detta quasi vegana ("pure veg", che non fa uso di uova). Praticamente inesistente la cucina vegana propriamente detta, cioè senza neanche latte e latticini.

Contatti sempre utili

AMBASCIATA D'ITALIA A NEW DELHI

50-E Chandra Gupta Marg
New Delhi - Chanakyapuri
New Delhi 110021

Tel. 0091-11-26114355. - Fax . 0091-11-26873889 Cellulare emergenze: +919810158737

E-mail: ambasciata.newdelhi@esteri.it

UFFICI CONSOLARI

CONSOLATO GENERALE D' ITALIA - MUMBAI

Kanchanjunga Building - 1st Floor
72, G. Deshmukh Road 400026
(Former Pedder Road)

Tel.: 022-23804071/73/022-23811941/42

Fax: 022- 23874074

Cellulare di Servizio: 09820154078

Mumbai 400 026

E-mail: consulgeneral.mumbai@esteri.it

consolare.mumbai@esteri.it

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA IN CALCUTTA

(competente per il Nepal in materia consolare):

5G Rev. Lalbehari Shah Sarani

(Formerly New Road)

Alipore - Kolkata 700027

Tel. 0091-33-24792414/26. - Fax 0091-33-24793892

e-mail : consolatogenerale.calcutta@esteri.it

Cellulare di emergenza: 0091 9831212216

ENTE DEL TURISMO INDIANO : per ulteriori informazioni, curiosità e notizie utili visita <https://www.incredibleindia.org>

Consigliamo anche di visitare il sito ufficiale del Ministero Affari Esteri / Unità di crisi: www.viaggiare Sicuri.it e per avere notizie aggiornate ed ufficiali riguardo la documentazione necessaria per l'ingresso nel paese suggeriamo di contattare le Ambasciate o i Consolati del Paese accreditati in Italia o la propria Questura